All’Organismo di controllo “Camera di Commercio della Basilicata” Corso XVIII Agosto, 34

**Pec:** [cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it](mailto:cciaa.potenza@pz.legalmail.camcom.it)

**OGGETTO:Richiesta prelievo campioni ai fini dell'esame chimico-fisico ed organolettico Vino D.O.**

Il/La sottoscritto/a nato/a a il residente a

Via

n.

in qualità di

responsabile incaricato dell'Azienda , con sede nel Comune di CAP Via n. P.IVA/C.F tel. fax PEC recapito

postale

all'imbottigliamento della partita di Vino a D.O.

al fine di procedere alla commercializzazione e

Denominazione

eventuale menzione aggiuntiva

per complessivi Hl annata *(non obbligatorio per i vini liquorosi, frizzanti e spumanti)*

CHIEDE

**il prelievo del campione ai fini dell'esame chimico-fisico ed organolettico, e comunica ai fini del prelievo, che il vino trovasi giacente presso il deposito dell'azienda stessa posto in**

**DICHIARA**

Che tale partita viene sottoposta per la prima volta all'esame.

Che tale partita è stata giudicata rivedibile per Hl in data Prot.

Che tale partita è costituita da:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Vaso vinario/autoclave unico contrassegnato Partita di bottiglie da litri Partita di bottiglie da litri  Media vasi vinari/autoclavi così contrassegnati | N.  N.  N.  N. | Hl  Hl Lotto n.  Hl Lotto n.  Hl |
|  | N. | Hl |
|  | N. | Hl |
|  | N. | Hl |
|  | N. | Hl |
|  | **Totale** | **Hl** |

Trattasi di vino derivato da uve provenienti dai propri vigneti, iscritti allo schedario viticolo.

Trattasi di vino derivato da uve conferite dai produttori associati, provenienti dai vigneti iscritti allo schedario viticolo, identificati con i relativi codici fiscali nell'elenco allegato.

Trattasi di vino acquistato dall'azienda P.IVA Trattasi di vino proveniente da uve acquistate dall'azienda/e codice fiscale provenienti dai vigneti iscritti allo schedario viticolo.

SI RICHIEDE

Certificato idoneità.

Certificato idoneità per vendita in recipienti di capacità non superiore ai 60 litri (damigiana).

Data, Timbro e firma

**Informativa in merito al trattamento ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali**

Gentile Signora/e

la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata, con sede in Potenza in C.so XVIII Agosto, 34, tel. 0971-412111 e sede secondaria in Matera alla via Lucana, 82 tel.0835-338411 pec cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it in qualità di Titolare del trattamento dei dati, desidera fornirLe la presente informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR”), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali nell’ambito del procedimento per la certificazione vini a D.O.

**1. Data Protection Officer - Responsabile Protezione dei Dati**

La Camera di commercio della Basilicata ha nominato un Data Protection Officer, (DPO) i cui riferimenti sono: tel. 0971412111 indirizzo mail: dpo@basilicata.camcom.it, indirizzo PEC: [dpo@pec.basilicata.camcom.it](mailto:dpo@pec.basilicata.camcom.it)

**2. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati personali raccolti saranno utilizzati per l’avvio, la gestione e la conclusione del procedimento amministrativo del procedimento per la certificazione vini a D.O.

La base giuridica del trattamento è l’art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, ovvero l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ai sensi dalla legge 580/1993 e successive modificazioni e del DM 12/03/2019.

I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) esclusivamente per le finalità strettamente connesse e funzionali al procedimento, su supporto cartaceo e/o con strumenti informatici e, in ogni caso, con modalità tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

**3. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati**

Tenuto conto delle finalità e della base giuridica del trattamento, il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il mancato, parziale o inesatto conferimento non consentirà di dare avvio al procedimento di cui trattasi.

**4. Periodo di conservazione dei dati**

I Suoi dati personali, acquisiti in esecuzione della presente procedura saranno conservati per l’espletamento del procedimento di cui trattasi, nonché, dopo la sua cessazione:

- per il tempo in cui il Titolare sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge o regolamento

- per il tempo necessario al maturarsi dei termini prescrizionali in relazione ai reciproci diritti.

**5. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati**

I Suoi dati personali acquisiti in esecuzione del procedimento di cui trattasi potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

1) Enti pubblici per la verifica delle dichiarazioni rese;

3) Società del sistema camerale (come, a titolo esemplificativo, InfoCamereS.c.p.a.)

4) Fornitori di servizi informatici (hardware/ software e/o di rete);

5) Autorità giudiziarie;

6) organi di vigilanza interni ed esterni;

7) Azienda speciale ASSET

**6. Trasferimento dei dati all’estero**

I dati non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

**7. Diritti degli interessati**

La informiamo che in qualità di interessato il GDPR le riconosce i diritti di cui agli artt. 15 e ss. e, in particolare, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa, quelli di seguito elencati:

* accesso e copia (art. 15 GDPR): Lei ha diritto di conoscere in ogni momento se il Titolare ha in corso un trattamento dei Suoi dati e, in tal caso, di avere accesso a tutte le relative informazioni. Lei ha altresì diritto ad ottenere copia dei dati;
* rettifica e cancellazione (artt. 16 e 17 GDPR): Lei può in qualunque momento richiedere la rettifica e/o la cancellazione dei Suoi dati
* portabilità dei dati (art. 20 GDPR): nei casi previsti dal GDPR, Lei può richiedere ed ottenere i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico ed ha il diritto di trasmettere gli stessi a altro Titolare;
* diritto di limitazione del trattamento e di opposizione (artt. 18 e 21 GDPR);
* diritto di revocare il consenso: Lei, in qualsiasi momento, può revocare il consenso eventualmente prestato, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
* diritto di reclamo all’Autorità di Controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it) (art. 77 GDPR), in caso di violazioni nel trattamento dei Suoi dati personali o eventualmente di proporre ricorso all’Autorità giudiziaria competente (ex art. 140 –bis Codice Privacy e ss.mm.ii).

**Informativa aggiornata al 16/04/2020**

**PRINCIPALI INNOVAZIONI E OBBLIGHI, INTRODOTTE DAL DECRETO 12/03/2019, AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI PRELIEVO VINI A D.O.**

**PER LE IMPRESE INTERESSATE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DM 12/03/2019** | |
| **Art. 4**  **Definizione, collocazione e identificazione della partita di vino da**  **destinare alla certificazione analitica e organolettica** | Obbligo di **inserire nel registro telematico l’identificativo della partita di vino** da destinare alla certificazione |
| **Art. 5**  **Presentazione richiesta prelievo campione - Prelievo campione dalla**  **relativa partita** | 1.Per le DOCG e per le DOC per le quali sono previsti esami analitici e organolettici sistematici, il detentore della partita che intende ottenere la certificazione presenta preventivamente **apposita richiesta per via telematica, in conformità all'allegato 1,all'organismo di controllo, indicando gli elementi identificativi della stessa partita di cui all'art. 4, comma 1, come presenti nel «registro telematico».(\*)**  *(\*)NOTA:*  *Ai sensi del Decreto n. 7552 del 2 agosto 2018 sui “Sistemi dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG”, l’acquisizione di informazioni da parte degli organismi di controllo avviene attraverso i servizi informatici disponibili nell’ambito SIAN e, per i soggetti esonerati ai sensi dell’art. 58, comma 2, della legge, attraverso la dichiarazione di produzione, la dichiarazione di giacenza, la documentazione di accompagnamento e commerciale e da altra documentazione giustificativa.* |
| 1.**La richiesta e' presentata non prima che la partita abbia raggiunto le caratteristiche minime al consumo previste dal disciplinare di produzione per la relativa tipologia regolamentata.** |
| 15. Al momento del prelievo e' redatto, in duplice copia, un verbale conforme al modello di cui all'allegato 2, dal quale devono risultare i seguenti elementi:  a) numero del verbale;  b) data e ora del prelevamento;  c) nominativo del prelevatore;  d) denominazione dell'azienda e relativo indirizzo;  e) nominativo del titolare dell'azienda o di un suo fiduciario,**specificatamente delegato**, incaricato di presenziare al prelevamento; |
| **Art. 17**  **Ripetizione degli esami analitici e/o organolettici in caso di**  **assemblaggio e dolcificazione di partite DO** | 1. Fatte salve le limitazioni connesse all'indicazione in etichetta della menzione «riserva», della menzione «gran selezione» e dell'annata di produzione delle uve di cui all'art. 31,rispettivamente commi 3, 6 e 12, della legge e fatte salve le misure più restrittive stabilite dagli specifici disciplinari di produzione, in caso di assemblaggio di partite già certificate della  medesima tipologia di DO, appartenenti o meno alla stessa annata, perla partita coacervata deve essere prodotta, a cura del detentore entro tre giorni lavorativi dalla data di effettuazione dell'assemblaggio, per via telematica, all'organismo di controllo apposita autocertificazione, corredata dall'attestazione dell'enologo di cui alla legge n. 129/1991, o di altro tecnico abilitato,responsabile del processo di assemblaggio, sulla conformità della partita assemblata ai parametri chimico - fisici stabiliti dall'art.  26 del regolamento CE n. 607/2009 e di quelli previsti dallo specifico disciplinare di produzione.  2. Fatte salve le misure più restrittive stabilite dagli specifici disciplinari di produzione, per le partite di vini DO che successivamente alla certificazione sono state oggetto della pratica di dolcificazione, si applicano le seguenti disposizioni:  a) la partita ottenuta dalla dolcificazione deve rientrare nell'ambito di uno dei tipi di prodotto relazionati al tenore zuccherino residuo previsti dallo specifico disciplinare;  b) la partita deve essere sottoposta ad un nuovo esame analitico;  a tal fine può essere seguita l'analoga procedura di autocertificazione prevista al comma 1;  c) nel caso in cui l'entità' della dolcificazione della partita sia tale da determinare una variazione del tipo di prodotto relazionato al tenore zuccherino residuo, tenendo conto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa dell'Unione europea e nazionale, la stessa partita, oltre ad essere sottoposta ad un nuovo esame analitico con le modalità di cui alla lettera b), deve essere sottoposta ad un nuovo esame organolettico.  3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 sono applicabili soltanto nei casi in cui non sia scaduta la validità della certificazione, così come stabilita all'art. 3, comma 7, delle singole partite DO destinate all'assemblaggio o alla dolcificazione; altrimenti sono applicabili le ordinarie disposizioni in materia di esami analitici ed organolettici previste dal presente decreto. |
| **Art. 20**  **Disposizioni particolari e transitorie** | 1. Fatta salva la possibilità di accreditarsi al SIAN per l'utilizzo del registro telematico, per i detentori esonerati dall'obbligo della tenuta del registro telematico, ai sensi dell'art.58, comma 2 della legge, le informazioni utili per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto sono acquisite dall'organismo di controllo attraverso la dichiarazione di giacenza,la dichiarazione di produzione, la documentazione di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli e altra documentazione giustificativa.  2. Gli obblighi relativi alla presentazione, tramite l'inserimento nel registro telematico, delle richieste, dichiarazioni e attestazioni di cui al presente decreto, nei tempi ivi previsti,possono essere assolti dal detentore mediante la trasmissione all'organismo di controllo della predetta documentazione, nonché delle informazioni utili per la verifica del carico e dello scarico,del documento di accompagnamento, della comunicazione di avvenuto imbottigliamento delle relative partite. Restano comunque fermi gli obblighi di aggiornamento del registro telematico nei termini di cui  al decreto 20 marzo 2015, n. 293. |